



COMUNE DI VIDIGULFO

COMUNICATO STAMPA – Vidigulfo Premia: il 2 Giugno la consegna dei “Gonfaloni” per le Civiche Benemerenze 2017. I temi scelti per le premiazioni saranno il lavoro e l’impresa

Come avviene ogni anno dal 2010 venerdì 2 Giugno 2017, in coincidenza con le celebrazioni per la Festa della Repubblica, la città di Vidigulfo renderà omaggio ai propri concittadini illustri con la consegna dei “Gonfaloni” che accompagnano le Civiche Benemerenze, massimo riconoscimento per i meriti di cittadinanza. I temi scelti per le premiazioni di quest’anno saranno il lavoro e l’impresa: saranno infatti premiati i titolari di alcune fra le aziende presenti a Vidigulfo da almeno un quarto di secolo e che con la loro opera ed eccellenza produttiva hanno dato lustro a Vidigulfo nel territorio e/o a livello nazionale.

La cerimonia si terrà presso la Palestra della Scuola secondaria di I grado “Giovanni XXIII” a partire dalle ore 10.30. Il Presidente del Consiglio Comunale, Fulvio Zaliani, coadiuvato dal Sindaco Pietro Sfondrini e dai consiglieri comunali, consegnerà i “Gonfaloni” e le pergamene commemorative ai nuovi Benemeriti. La cerimonia sarà accompagnata da un’esibizione del soprano Margherita Laura Distefano e del tenore Massimo Mottola, nostri concittadini e riconosciuti interpreti di musica lirica.

Per la prima volta nella storia di Vidigulfo, inoltre, quest’anno sarà concessa una cittadinanza onoraria alla sig.ra Maria Giovanna Mazzocchi, titolare della Società Editoriale Domus S.p.A., editore tra gli altri del mensile *Quattroruote*, per gli alti meriti acquisiti attraverso la gestione e valorizzazione del circuito automobilistico e del centro ippico di Vairano.

«Il 2 Giugno, come è tradizione, Vidigulfo si ferma per onorare i propri cittadini che con la loro opera e i loro valori hanno saputo incidere profondamente nella nostra comunità – è il commento del Presidente del Consiglio Comunale, Fulvio Zaliani – Quest’anno abbiamo scelto di valorizzare il lavoro così da poter premiare quelle aziende “storiche” di Vidigulfo, spesso nate come imprese artigiane e cresciute nel tempo fino a una dimensione industriale, e che in questi anni di difficoltà hanno saputo reggere l’urto della crisi e, in qualche caso, investire in nuove tecnologie o nell’assunzione di personale, contribuendo così ad accrescere il loro legame con il territorio».